RITENUTA DEL 2,50%: IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PUÒ CHIEDERE LA RESTITUZIONE DELLE SOMME TRATTENUTE

Da anni la **CISL SCUOLA** sostiene che la trattenuta del **2,50% sulla retribuzione** applicata al personale con contratto a tempo determinato sia illegittima. Una recente sentenza rafforza questa posizione.

Il **13 ottobre 2026**, infatti, la **Corte di Appello di Roma – Sezione Lavoro** ha confermato l'illegittimità della trattenuta del 2,50% nei confronti del personale a tempo determinato. La Corte ha richiamato anche un'importante pronuncia della **Corte di Cassazione (ordinanza n. 11663/2023)**, secondo la quale la disciplina che giustifica questa trattenuta **non si applica ai lavoratori assunti a tempo determinato**.

COSA SIGNIFICA PER TE?

Se sei o sei stato **personale della scuola con contratto a tempo determinato** e nella tua busta paga è stata applicata la **ritenuta del 2,50%**, puoi **chiedere la restituzione delle somme che ti sono state trattenute**. È possibile farlo attraverso un **ricorso al Giudice del Lavoro**, chiedendo:

- **la cessazione della trattenuta del 2,50%**;
- **la restituzione delle somme già trattenute** sulla retribuzione.

La sentenza della Corte di Appello di Roma conferma che, per il personale a tempo determinato, la trattenuta del 2,50% **non trova applicazione**. Per ottenere concretamente la restituzione delle somme, però, è necessario **far valere il proprio diritto attraverso un'azione giudiziaria**.

SEI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO?

Verifica le tue buste paga. Se hai subito la trattenuta del **2,50%**, **puoi aderire al ricorso promosso dalla CISL SCUOLA** per chiedere la restituzione delle somme.

Per aderire compila il form entro il 23 novembre 2026: https://forms.gle/vGN6rKNdSNGoijh96

Per ulteriori informazioni contattare le sedi al seguente link:

http://www.cislscuolaabruzzomolise.it/index.php/contatti